

Codice A1601D

D.D. 6 maggio 2026, n. 310

DPR 357/97 e s.m.i, l.r. 19/2009, art. 43. Progetto: "Realizzazione di una nuova infrastruttura per telecomunicazioni". Comune: Pocapaglia (CN). Proponente: INWIT spa. Screening di Valutazione di Incidenza rispetto alla ZSC IT 1160012 "Boschi e Rocche del Roero".



ATTO DD 310/A1601D/2026

DEL 06/05/2026

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1601D - Biodiversità e aree naturali**

OGGETTO: DPR 357/97 e s.m.i, l.r. 19/2009, art. 43. Progetto: “Realizzazione di una nuova infrastruttura per telecomunicazioni”. Comune: Pocapaglia (CN). Proponente: INWIT spa. Screening di Valutazione di Incidenza rispetto alla ZSC IT 1160012 “Boschi e Rocche del Roero”.

Premesso che

in data 12/01/2026 (prot. n. 02825/A16.000) è pervenuta al Settore Biodiversità e aree naturali dal SUAP del Comune di Pocapaglia - pratica 08936640963-06112025-1708 - la documentazione, perfezionata con successivo invio del format di screening di VInCA (prot. n. 30533/A16.000 del 26/02/2026), utile all'espletamento della valutazione di incidenza inerente il progetto di “Realizzazione di una nuova infrastruttura per telecomunicazioni” proposto dalla INWIT spa;

sono state richieste integrazioni (prot. n. 33593/A16.000 del 03/03/2026) per avere chiarimenti sia sull'apertura della viabilità di accesso al punto in cui sarebbe stata installata la nuova antenna, sia sull'uso attuale dell'area agricola così da poter definire la presenza o meno dell'habitat 6510 "Praterie magre da fieno a bassa altitudine";

le integrazioni sono pervenute in data 22/04/2026 (prot. n. 61833/A16.000) e perfezionate spontaneamente con un invio tramite email del 5/5/2026;

il progetto prevede l'installazione di un impianto di teleradiocomunicazioni costituito da un palo metallico di altezza pari a 30 m più un pennone di sommità per un'altezza complessiva dell'impianto pari a 34.00 m, in un'area agricola nei pressi di una zona boschiva e delimitato con apposita recinzione metallica in progetto. È prevista la piantumazione a siepe viva, lungo la recinzione del sito, di specie autoctone e la verniciatura in colore verde bottiglia di palo, antenne, parabole e carpenteria in quota; come specie verranno usate *Carpinus betulus*, *Quercus cerris* e *Quercus robur*, *Prunus padus*, *Populus tremula*. Dalle integrazioni pervenute, è stato chiarito che per la realizzazione della platea in cls e per la fondazione del palo si prevedono sbancamenti e movimenti terra di lieve entità. Inoltre, per la sistemazione della pista di accesso dalla provinciale al campo e lungo il bordo del campo stesso non verranno tagliati alberi, ma verrà livellato il primo

tratto già esistente e rimosso il terreno superficiale nell'area agricola per essere sostituito con materiale per rilevati stradali e terra stabilizzata. L'attuale uso dell'area agricola consiste in coltivazioni a foraggio alternata come rotazione agraria a grano.

A seguito di apposito sopralluogo del 29/04/2026, si è appurato che effettivamente l'area presenta poca diversità vegetale con predominanza di specie graminacee e poche specie tipiche dell'habitat 6510, a cui quindi non può essere ricondotto;

l'area di intervento si trova all'interno della ZSC IT 1160012 "Boschi e Rocche del Roero" istituita ai sensi della Direttiva Habitat 92/43/CEE per la costituzione della Rete Natura 2000;

il Sito della Rete Natura 2000 "Boschi e Rocche del Roero" è caratterizzato dall'abbondanza e prevalenza degli habitat forestali del Quercio-carpineti (9160) e Castagneti (9260). Sono rare le presenze di Chiroteri come *Myotis bechsteini* (rarissimo in tutta Italia, unica segnalazione regionale), il rinolofo maggiore (*Rhinolophus ferrumequinum*), il vespertilio maggiore (*Myotis myotis*) e l'orecchione bruno (*Plecotus auritus*), la nottola di Leisler (*Nyctalus leisleri*) ed il serotino comune (*Eptesicus serotinus*). Le pressioni individuate dagli obiettivi di conservazione sono principalmente l'abbandono delle pratiche tradizionali di gestione dei prati (cessazione del pascolo e dello sfalcio) e le Specie alloctone invasive;

visto il contributo istruttorio contenuto nel "Format Screening di VINCA per Progetti/Interventi/Attività - Istruttoria valutatore screening specifico", parte integrante della presente determinazione, che attesta che l'area agricola interferita dal nuovo impianto di radicomunicazioni non è riconducibile all'habitat 6510, quindi il progetto non coinvolge direttamente o indirettamente habitat e habitat di specie tutelati dalla Direttiva Habitat e non ha incidenze sui motivi di istituzione del Sito ZSC IT 1160012 "Boschi e Rocche del Roero" né sulla sua integrità.

visto che il progetto:

- è conforme e rispetta le Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte, quelle Sito-specifiche e gli Obiettivi di Conservazione del Sito,
- non può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, su habitat di interesse comunitario per cui è stato istituito il Sito,
- non può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario per cui è stato istituito il Sito,
- non può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito Natura 2000;

ritenuto che lo screening di Valutazione di Incidenza del progetto "Realizzazione di una nuova infrastruttura per telecomunicazioni", proposto dalla INWIT spa, in comune di Pocapaglia (CN), rispetto alla ZSC IT 1160012 "Boschi e Rocche del Roero", si concluda positivamente.

Il presente parere viene espresso ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 357/97, "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", dell'art. 43 della l.r. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Direttiva del Consiglio "Habitat" n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat

naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

- Direttiva del Consiglio "Uccelli" n. 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- art. 43 della l.r. 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità";
- Linee Guida nazionali per la valutazione d'incidenza (VIncA) - direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4", approvate con l'intesa della Conferenza Stato-Regioni del 28 novembre 2019 pubblicate in data 28 dicembre 2019;
- D.G.R. n. 55-7222 del 12/07/2023 "Recepimento delle Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza. Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale n. 54-7409 del 7/4/2014 e s.m.i.";
- D.G.R. n. 10-398 del 21/11/2024 "Procedura d'Infrazione 2015/2163 e messa in mora complementare relativa alla mancata designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e mancata adozione delle misure di conservazione in violazione degli articoli 4, paragrafo 4, e 6, paragrafo 1, della direttiva 92/43/CEE. Approvazione obiettivi e misure di conservazione per 133 siti della Rete Natura 2000 del Piemonte"D.G.R. n. 29-3572 del 4/7/2016 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità". Art. 40 Misure di Conservazione sito-specifiche per la tutela di alcuni siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione quinto gruppo di misure.";
- D.G.R. n 11-1905 del 1/12/2025 ""D.G.R. n. 55-7222 DEL 12/7/2023 "Recepimento delle Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza. Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale n. 54-7409 del 7/4/2014 e s.m.i.". Aggiornamento Allegato A "Prevalutazioni" e Allegato B "Condizioni d'obbligo". Disposizioni sugli allegati C "Format proponente screening" e D "Format proponente VIncA appropriata"";
- D.G.R. n. 33-5174 del 12/6/2017 "Linee Guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale";
- l.r. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 ottobre 2024;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che lo screening di Valutazione di Incidenza del progetto "Realizzazione di una nuova infrastruttura per telecomunicazioni" proposto dalla INWIT spa in comune di Pocapaglia (CN), ricadente nella ZSC IT 1160012 "Boschi e Rocche del Roero", ai sensi dell'art. 43 della l.r. 19/2009 e dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e smi, si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione di Incidenza Appropriata.

Contro il presente provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza del

presente atto, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 40 del D.lgs 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente.

LA DIRIGENTE (A1601D - Biodiversità e aree naturali)
Firmato digitalmente da Elena Fila-Mauro

Allegato

FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Progetti/Interventi/Attività

ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO

Oggetto P/I/A:	Realizzazione di una nuova infrastruttura per telecomunicazioni
Tipologia P/I/A:	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001<input checked="" type="checkbox"/> Realizzazione ex novo di strutture ed edifici<input type="checkbox"/> Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti<input type="checkbox"/> Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua<input type="checkbox"/> Attività agricole<input type="checkbox"/> Attività forestali<input type="checkbox"/> Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi artistici, musicali, sportivi, pirotecnici, gare, raduni<input type="checkbox"/> Produzione di energia<input type="checkbox"/> Attività di cava o minerarie<input type="checkbox"/> Uso risorse idriche<input type="checkbox"/> Miglioramenti ambientali<input type="checkbox"/> Uso mezzi a motore e droni<input type="checkbox"/> ALTRO demolizione fabbricato senza ricostruzione
Proponente:	INWIT SPA
La proposta è assoggetta alle disposizioni dell'art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell'ambito di altre procedura integrate VIA -V.Inc.A.? <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare:	

SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA

1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: Piemonte Comune: POCAPAGLIA Prov.: CN Località/Frazione: Strada Provinciale 340 Indirizzo: ...	Contesto localizzativo <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input checked="" type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/> altro
---	--

Particelle catastali: <i>(se ritenute utili e necessarie)</i>	Foglio	11			
	Particelle	97-98-102-103-104			
Coordinate geografiche: <i>(se ritenute utili e necessarie)</i> S.R.:	LAT	/			
	LONG	/			

1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE *(compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)*

	si	no		si	no
File vettoriali/shape della localizzazione del P/I/A		x	Relazione descrittiva ed esaustiva del P/I/A	x	
Planimetria di progetto	X		Eventuali studi ambientali disponibili		np
Planimetria delle eventuali aree di cantiere	X		Relazione descrittiva ed esaustiva del cantiere	X	
Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A	X		Ortofoto con localizzazione delle eventuali aree di cantiere		np
Adeguate cartografie dell'area di intervento (anche GIS)	X		Cronoprogramma di dettaglio	X	
Documentazione fotografica <i>ante operam</i>	X		ALTRO		

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/I/A e comprenderne la portata?

SI NO

Se, No, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 7: NON ERA STATA DESCRITTA LA SISTEMAZIONE/APERTURA DELLA NUOVA VIABILITÀ E NON ERA STATO DESCRITTO L'USO AGRICOLO DEL TERRENO E SE POTEVA QUINDI ESSERE RICONDOTTO ALL'HABITAT 6510 "Prati stabili da sfalcio di bassa quota"

PROT. N. 33593 del 03/03/2026 ...

SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA

1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

Descrivere (oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione presentata dal proponente):

Il progetto prevede l'installazione di un impianto di teleradiocomunicazioni costituito da un palo metallico di altezza pari a 30 m più un pennone di sommità per un'altezza complessiva dell'impianto pari a 34.00 m. Il nuovo impianto sarà collocato in un'area agricola nei pressi di una zona boschiva e delimitato con apposita recinzione metallica in progetto.

È prevista la piantumazione a siepe viva, lungo la recinzione del sito, di specie autoctone e la verniciatura in colore verde bottiglia di palo, antenne, parabole e carpenteria in quota; come specie verranno usate *Carpinus betulus*, *Quercus cerris* e *Quercus robur*, *Prunus padus*, *Populus tremula*.

Dalle integrazioni pervenute, è stato chiarito che per la realizzazione della platea in cls e per la fondazione del palo si prevedono sbancamenti e movimenti terra di lieve entità.

Per la sistemazione della pista di accesso dalla provinciale al campo e lungo il bordo del campo stesso non verranno tagliati alberi, ma livellato il primo tratto già esistente e rimosso il terreno superficiale nell'area agricola per essere sostituito con materiale per rilevati stradali e terra stabilizzata.

L'attuale uso dell'area agricola, in cui verrà installato l'impianto di telecomunicazioni, consiste in coltivazioni a foraggio alternata come rotazione agraria a grano.

A seguito di apposito sopralluogo del 29/04/2026, si è appurato che effettivamente l'area presenta poca diversità vegetale con predominanza di specie graminacee e poche specie tipiche dell'habitat 6510.

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000 in cui ricade il P/I/A

	Codice	Denominazione	MdC spec*	Atto**	PdG*	Atto**
ZSC	IT 1160012	Boschi e Rocche del Roero	x	DGR n 10-398 del 21/11/2024	/	/

2.1 - Il P/I/A interessa Aree naturali protette nazionali o regionali?

<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No	<p>Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _____</p> <p>.....</p> <p>Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):</p> <p>.....</p> <p>Riportare eventuale elementi rilevanti presenti nell'atto (se utile):</p> <p>.....</p>
--	--

2.2 - Il P/I/A interessa indirettamente altri Siti Natura 2000

<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No	<p>Se sì:</p> <p>SIC/ZSC/ZPS IT _____ distanza dal sito: (_ metri)</p> <p>SIC/ZSC/ZPS IT _____ distanza dal sito: (_ metri)</p> <p>Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)</p>
--	---

2.3 - ANALISI PER P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000

SIC/ZSC/ZPS IT _____ distanza dal sito: (_ metri)

SIC/ZSC/ZPS. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)

SIC/ZSC/ZPS IT _____ distanza dal sito: (_ metri)

Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi?

Sì No

Se, **Si**, descrivere perché:

.....

.....

.....

.....

**SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA
2000 INTERESSATO/I**

SITI NATURA 2000

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening?

SÌ NO

*Se, **No**, perché:*

.....
.....
.....
.....

*(se **No** le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 12).*

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000 – cod. sito IT1160012 “Boschi e Rocche del Roero”

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione dei siti Natura 2000 presenti nell’area interessata dal P/I/A

STANDARD DATA FORM ¹	CONDIZIONE HABITAT O QUALITÀ HABITAT DI SPECIE ²	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE ³	PRESSIONI E/O MINACCE ⁴
NESSUN HABITAT O HABITAT DI SPECIE COINVOLTO			
https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/biodiversita-aree-naturali/rete-natura-2000/siti-della-provincia-cuneo			
Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF: <i>(informazioni facoltative)</i>	La ZSC IT 1160012 “Boschi e Rocche del Roero” è caratterizzata dall'abbondanza e prevalenza degli habitat forestali del Quercio-carpineto (9160) e Castagneti (9260). Inoltre, la presenza delle pareti assolate in cima alle rocche consente lo sviluppo di flora tipicamente termoxerofila. Rare le presenze di Chiroterteri come <i>Myotis bechsteini</i> (rarissimo in tutta Italia, unica segnalazione regionale), il rinolofo maggiore (<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>), il vespertilio maggiore (<i>Myotis myotis</i>) e l'orecchione bruno (<i>Plecotus auritus</i>), la nottola di Leisler (<i>Nyctalus leisleri</i>) ed il serotino comune (<i>Eptesicus serotinus</i>).		
4.1 - Il P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione dei siti Natura 2000?			
La proposta è direttamente connessa alla gestione dei siti Natura 2000? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Se, Si , in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito?		

1 - Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),

2 - DA FORMAT OBIETTIVI Condizione dell'habitat e Qualità dell'habitat di specie:

La Condizione dell'habitat (da compilare per gli habitat) si esprime attraverso 3 opzioni:

1. Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona;
2. Area dell'habitat prevalentemente in condizione non buona;
3. Condizione sconosciuta.

La Qualità dell'habitat di specie (da compilare per le specie) si esprime attraverso 3 opzioni:

1. Qualità buona;
2. Qualità non buona;
3. Qualità sconosciuta.

Se non esiste il Format obiettivi, possono essere usati informazioni da Report art. 17 DH o 12 DU o info da PdG se esistente.

3 – DA FORMAT OBIETTIVI : **MA**ntenimento o **Mi**glioramento; per ZPS prendere spunto da Piani di Gestione se esistenti o Misure di Conservazione sito-specifiche o generali

4 – DA FORMAT OBIETTIVI o da Report art. 17 DH o 12 DU,

SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA

5.1 - Analisi degli elementi del P/I/A ed individuazione di altri P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000

La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000 per il livello di screening?

SI NO

Se, No, perché:.....

Specificare gli elementi del P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:
DIFFUSIONE SPECIE ESOTICHE

5.2 - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (A) "Verifica completezza integrazioni".

SI NO

Se SI, perché: CARENTE DESCRIZIONE APERTURA VIABILITÀ E CARATTERIZZAZIONE AREA INTERFERITA.....

5.3 - Analisi di eventuali effetti cumulativi di altri P/I/A

Esistono altri P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000?

SI NO

Se, Si, quali:

In comune di Baldissero d'Alba

1 - Progetto di realizzazione di area parcheggio – Proponente: Frea & Frea sas (Determinazione Dirigenziale n. 265/A1601C/2024 del 19.04.2024)

2 - Progetto di riprofilatura di terreno agricolo posto immediatamente a valle dell'area da destinarsi a parcheggio -Proponente: Azienda Agricola Valorzi Maria Annunziata (Foglio 11, particelle 14, 15, 266, 289 e 292). Determinazione Dirigenziale n. 266/A1601C/2024 del 19.04.2024

3 - Trasformazione di area boscata finalizzata all'impianto di nocciolo - Proponente: Azienda Agricola Valorzi Maria Annunziata (foglio 11 part. 434-436) (Determinazione Dirigenziale n.536/A1601C/2024 del 4/7/2024)

4 -ALTRA ANTENNA MA ESTERNA ALLA ZSC IN CORSO DI AUTORIZZAZIONE

In comune di Pocapaglia:

5 - Progetto di trasformazione d'uso del suolo finalizzata all'impianto di vigneto di terreni ex-agricoli – Proponente: Tibaldi Società Semplice Agricola (Determinazione Dirigenziale n. 1064/A1601C/2024 del 20.12.2024)

6 – sorvolo drone fabbricato - Proponente: arch. Sandro Bosio – Baldissero d' Alba (DD 726 del 6/10/2025)

In che modo gli effetti di questi ulteriori P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame?

LE 2 ANTENNE SERVONO A COPRIRE UNA PARTE DI QUESTI COMUNI ATTUALMENTE PRIVI DI COPERTURA DI TELEFONIA MOBILE, RITENUTA ORMAI ESSENZIALE ANCHE PER MOTIVI DI SICUREZZA

Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici:

nessun effetto

SEZIONE 6 – VERIFICA CONDIZIONI D’OBBLIGO

6.1 – Sono state inserite condizioni d’obbligo per la realizzazione della proposta?

SI NO

6.2 - Sono state correttamente individuate Condizioni d'obbligo coerenti con la proposta?

(n.b. per ogni condizione d’obbligo inserita valutare se corretta/coerente ed idonea Si/No)

Riferimento l’Atto di individuazione delle Condizioni d’Obbligo: D.G.R. n.55-7222 del 12/07/2023 – allegato B.

Condizioni d’obbligo inserite:

- qualunque fase del P/I/A deve avvenire nelle ore in cui si dispone di luce naturale, salvo valida motivazione fornita;
- nel caso di P/I/A che prevedono movimenti terra, interventi di recupero e/o ripristino ambientale devono essere rispettate le indicazioni delle “Linee Guida per la gestione dei cantieri sulla la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell’ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale” – di cui alla D.G.R. n.33- 5174 del 12/6/2017 - di seguito “LG Esotiche” (https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2019-01/gestione_e_controllo_esotiche_nei_cantieri.pdf);
- al termine delle attività deve essere garantito il ripristino morfologico e vegetativo allo stato originario dei luoghi (aree di cantiere, di deposito temporaneo, di stoccaggio dei materiali, delle eventuali piste temporanee di servizio, nonché di ogni altra area che risultasse alterata a seguito della realizzazione del P/I/A), secondo le seguenti specifiche:
 - utilizzo di miscugli di sementi locali (fiorume) e, solo se non disponibili, miscuglio erbaceo autoctono;
 - per piantumazioni, devono essere utilizzate specie autoctone di provenienza certificata, ecologicamente compatibili;
 - in ogni caso deve essere garantita la riuscita degli interventi di ripristino con materiale vegetale prevedendo le necessarie cure colturali per un periodo minimo di 2 anni dal termine dei lavori, anche al fine di evitare l’insediamento e/o la diffusione di specie vegetali esotiche invasive. Le suddette cure colturali consistono in risarcimenti delle fallanze, tagli di ripulitura, irrigazioni di soccorso e l’eliminazione di eventuali specie esotiche invasive;
 - nel caso in cui non sia disponibile una quantità sufficiente di terreno ai fini del ripristino, il materiale esterno deve provenire da siti privi di specie vegetali esotiche invasive (si vedano “LG Esotiche” https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2019-01/gestione_e_controllo_esotiche_nei_cantieri.pdf);
- il P/I/A non deve prevedere tagli della vegetazione arboreo-arbustiva almeno dal 1° aprile al 15 giugno fino a 1000 metri di quota, dal 1° maggio al 15 luglio per quote superiori e, nel caso delle garzaie, dal 1 febbraio. Fatto salvo periodi più restrittivi indicati nelle Misure di Conservazione sito-specifiche;
- il P/I/A non deve prevedere opere accessorie di impermeabilizzazione;
- in caso di presenza di specie vegetali alloctone invasive nell’area di intervento si provvederà a seguire quanto previsto dalle schede monografiche sulle specie vegetali esotiche invasive redatte dalla Regione Piemonte per ridurre/evitare la loro diffusione (<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/biodiversita-areenaturali/conservazione-salvaguardia/schede-approfondimento-specie-esotiche-vegetali>);

6.3 - Sono state richieste integrazioni e/o l’inserimento di ulteriori Condizioni d’obbligo?

Se, Sì, riportare elenco nella sezione 7, parte (B) “*Verifica completezza integrazioni*”.

SI NO

Se **SI**, perché:

.....

SEZIONE 7- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?

SI NO

Se **No**, procedere all'archiviazione dell'istanza.

Se **Si**, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste: . Prot. 00062727 del 23/04/2026 E Prot. 00061833 del 22/04/202

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta (5.2)?

1) ...DESCRIZIONE SISTEMAZIONE E APERTURA STRADA CARRABILE SI NO

2) ...DESCRIZIONE AREA AGRICOLA-HABITAT SI NO

Se **No**, perché: *(n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza-sez. 12)***

Se, **Si**, ritornare a sezione 1.3.

~~B) La documentazione integrativa riguardo le Condizioni d'Obbligo è completa e coerente con la richiesta (6.3)?~~

~~SI NO~~

~~Se **No**, perché: *(n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza-sez. 12)***~~

SEZIONE 8 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUI SITI NATURA 2000

8.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nel FORMAT Obiettivi di conservazione e Misure di Conservazione, nel Piano di Gestione e/o inserite nello Standard Data Form? (eventualmente verificare anche pressioni e minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU)

SI NO

Se **SI**, indicare quali e specificare la fonte:

8.2 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI NO

Se **Si**, concludere lo screening negativamente e specificare le motivazione (da riportare in sez. 11)

8.3 Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI NO

Se **No**, perché:

.....
.....
.....

8.4 Le Condizioni d'obbligo inserite sono sufficienti a garantire il rispetto degli obiettivi di conservazione del sito?

SI NO

Se **No**, perché:

.....
.....
.....

SEZIONE 9 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUI SITI NATURA 2000

9.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO (Allegato I DH) interessati dalla proposta *(ripetere per ogni habitat coinvolto)*

Habitat	Possibile perdita di habitat		Possibile frammentazione di habitat		note
Nessun habitat coinvolto					IL 9260 c'è nel contorno dell'area interessata dall'installazione dell'antenna

9.2 - SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta *(ripetere per ogni specie coinvolta)*

Specie	Possibile perturbazione/disturbo		Possibile perdita diretta/indiretta	
Nessuna specie coinvolta	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI Stima persi (n. coppie, individui, esemplari):

9.3 - HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO (per le specie in Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta *(ripetere per ogni specie coinvolta)*

Specie/hab. di specie	Possibile perdita/frammentazione		note
Nessun habitat di specie coinvolto	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo	

9.4 – Valutazione effetti cumulativi

Gli altri P/I/A che insistono sui siti Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame?

SI x NO

Se Si, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame:

9.5 – Valutazione effetti indiretti

La proposta può generare incidenze indirette sui siti Natura 2000?

SI x NO

Se Si, quali:

SEZIONE 10 - SINTESI VALUTAZIONE

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario

SI x NO

Se, **Si**, perché:

.....
.....
.....
.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario

SI x NO

Se, **Si**, perché:

.....
.....
.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?

SI x NO

Se, **Si**, perché:

.....
.....
.....

SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO

Conclusioni e motivazioni (parere motivato): (n.b. da riportare nel parere di screening)

L'installazione dell'antenna e delle opere connesse interessa un'area agricola che non è riconducibile ad alcun habitat (per esempio il 6510); quindi non coinvolge direttamente o indirettamente habitat e habitat di specie tutelati dalla Direttiva Habitat e non ha incidenze sui motivi di istituzione del Sito ZSC IT 1160012 "Boschi e Rocche del Roero" né sulla sua integrità.

SEZIONE 12 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING

	Esito positivo	Esito negativo	
<p><u>ESITO DELLO SCREENING:</u> (le motivazioni devono essere specificate nella sez 11)</p>	<p>x POSITIVO (Screening specifico) <i>Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata;</i></p>	<p><input type="checkbox"/> NEGATIVO</p> <p><input type="checkbox"/> RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA</p> <p><input type="checkbox"/> ARCHIVIAZIONE ISTANZA <i>(motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 8. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo) Specificare (se necessario):</i> </p>	
<p>Ufficio / Struttura competente:</p>	<p>Valutatore</p>	<p>Firma</p>	<p>Luogo e data</p>
<p><i>Settore Biodiversità e aree naturali</i></p>	<p><i>Clizia Bonacito</i></p>	<p></p>	<p><i>Torino, 06/05/2026</i></p>